



Ri-Grotte

risgrotte@libero.it

IL VERDE PUBBLICO A GROTTE

Questa volta RI-Grotte vi propone un interessante ed emozionante viaggio al limite tra le avventure di Indiana Jhones e le inchieste di Quark. Vedrete il sopravvento della natura sull'opera dell'uomo, il frutto di un'incuria amministrativa da fare rabbia, mista all'indifferenza civica che solo l'espressione di un ignoto autore ha saputo riassumere. Nell'itinerario abbiamo incluso "belvedere", "villetta Nicholas Green", "piazza fonte oggi Renzo Collura", "campo di basket", "campo di bocce", "villetta di via Europa". Accorgendoci poi che il ritornello si ripeteva all'infinito abbiamo deciso di fermarci e fare delle riflessioni.

Il Belvedere ad ESEMPIO...

Quando qualche anno fa iniziarono i lavori per il rifacimento e l'ampliamento



nella zona sottostante del Belvedere, molti di noi ebbero l'illusione che Grotte si stesse dotando finalmente delle cosiddette aree verdi, polmoni verdi, parchi urbani e via discorrendo,

di cui tutti avremmo potuto fruire nel tempo libero, per potere fare qualche sana passeggiata lontani dal traffico e dai potenziali pericoli della strada.

Provando a fare il breve ma "**intenso**" percorso di questo nostro *grazioso* parco urbano, abbiamo incontrato **difficoltà sin dall'inizio**; la struttura d'ingresso a gradinata, di via Livatino (che ricorda latamente quella di fronte al calvario), è ormai completamente dissestata e invasa dalle erbe infestanti.

A far da guardia all'entrata ci stanno in bella mostra materassi, lavatrici e contenitori della spazzatura.



Cercando di risalire la china, è iniziata la danza degli starnuti. In effetti ci è apparso subito chiaro come **la vegetazione spontanea infestante**, caratterizzata tra l'altro da specie ad alto tasso allergico come *parietaria*, *hedysarum sp*, *ortica*

ecc., costituisca uno strato medio-alto arbustivo, che non solo impedisce la normale fruizione a causa degli agenti allergeni e quindi di insetti di ogni tipo che in essa si insediano, ma è anche chiaro che:



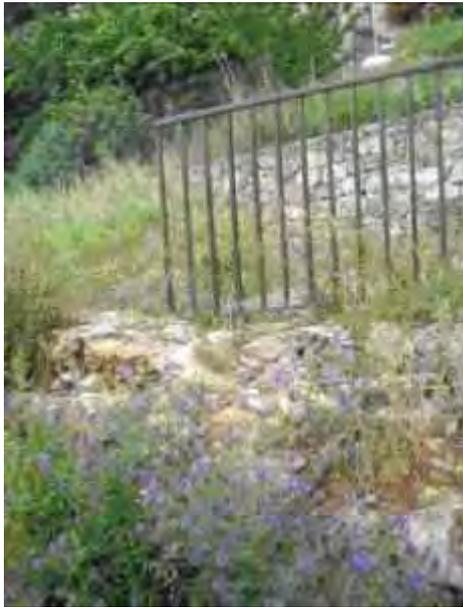
Tanto per capirci.....
Cusà vi cuntamu...
Fissarii!



tra un paio di mesi quando questa vegetazione disseccherà, costituirà **un pericolo reale per l'incolumità pubblica**. Agli amministratori e ai tecnici comunali, vogliamo infatti senza presunzione alcuna, ricordare che lo strato arbustivo

costituisce un mezzo di **continuità orizzontale e verticale**, che favorisce la propagazione del fuoco facilitandone quindi il passaggio da un albero all'altro e **creando in poche decine di minuti dei danni non indifferenti anche a persone**.

Oltre che dalle infestanti, la strada ad un certo punto ci è stata sbarrata dai ruderi dei muretti realizzati in pietra per costruire



i gradoni, caratteristici della struttura, che non essendo stati mantenuti stanno ormai rovinando inesorabilmente.



Esausti e delusi oltre che colpiti da fastidiosi starnuti e pruriti, abbiamo pure corso il rischio di procurarci qualche *piccolo taglietto* con i cocci delle bottiglie che qualche nostro **“attento”** concittadino ha *allegramente* smaltito.

Oltre all'incuria ormai cronica su cui non vogliamo ulteriormente soffermarci,

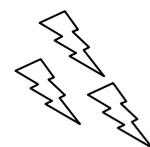
abbiamo, così, nostro malgrado constatato che i fruitori delle straordinarie bellezze del “belvedere” spinti forse anche dal diffuso stato di degrado continuano a perpetrare ingenti danni alle strutture, distruggendo letteralmente, giochi, lampioni, panchine e quanto altro capiti sotto tiro.



Illusi di potere svagare la nostra delusione non ci è stata data neanche la possibilità di fare un giro sulle altalene peccato... avevamo appena ricaricato le



batterie dai fili scoperti che si trovano in ogni punto luce.



Carissimi grottesi non crediate che a posto nostro sareste riusciti a trovare sollievo altrove, per farla breve ecco che vi aspetta



se decideste di andare il sabato pomeriggio con i vostri figlioletti alla villetta *Nicholas Green*.



Se dopo una passeggiata del genere vi venisse, com'è capitato a noi, un tantino di sete, potete sempre andare "*a la fontana*" dove, attenti a non scivolare, vi

potrete rendere conto di come viene umiliato nella melma verdastra l'emblema della storia grottese ossia la GRU, simbolo dei: *La Grua Talamanca*.



A noi questa situazione non piace...E' questa la Grotte che volete?

...RI-BELLIAMOCI!!!

Il presente opuscolo non rappresenta attività giornalistica, non ha carattere di periodicità e verrà pubblicato secondo la disponibilità di argomenti.